

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Fondo per le piccole e medie imprese creative

Il Fondo imprese creative è l'incentivo nazionale che finanzia i progetti nel settore culturale e creativo proposti da micro, piccole e medie imprese, nuove o già avviate. Il Fondo è promosso dal Ministero dello Sviluppo economico, insieme al Ministero della Cultura. La gestione è affidata a Invitalia.

La dotazione finanziaria è di 26,8 milioni di euro.

Il fondo supporta lo sviluppo del settore attraverso contributi a fondo perduto, interventi di sostegno nel capitale sociale e finanziamenti agevolativi. Due le linee di intervento:

- Incentivi per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese creative;
- voucher per l'acquisizione di servizi specialistici erogati da imprese creative.

INCENTIVI PER LA NASCITA, LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE CREATIVE

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni per la realizzazione dei programmi di investimento previsti

- a) le imprese creative (si veda allegato 1);
- b) le imprese non costituenti imprese creative operanti in qualunque settore partecipanti a progetti integrati con imprese creative;
- c) le persone fisiche che intendono costituire una impresa creativa (con l'impegno di costituire una nuova impresa creativa dopo l'eventuale ammissione alle agevolazioni).

Tra i requisiti richiesti alle imprese creative per l'accesso alle agevolazioni vi sono:

- essere classificabili come di micro, piccola e media dimensione,

"Agire Soc. Cons. a r.l."

P.Iva 01776590679

Via Isidoro e Lepido Facii snc - 64100 Sant'Atto - Teramo

info@poloagire.it; agireteramo@legalmail.it; Tel/Fax: 0861*23.24.35

www.poloagire.it

- essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel registro delle imprese.
- svolgere almeno una delle attività economiche di cui all'Allegato n. 1, risultante dal Registro delle imprese (Codice ATECO).

INIZIATIVE E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni i **programmi di investimento** volti alla creazione, allo sviluppo e al consolidamento delle imprese creative. I programmi di investimento devono:

- a) prevedere spese ammissibili di importo non superiore a 500.000 euro, al netto di IVA;
- b) avere una durata non superiore a 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione;
- c) riguardare
 - i. per le imprese costituite da non più di 5 anni al momento della presentazione della domanda di agevolazione, l'avvio o lo sviluppo dell'impresa creativa
 - ii. per le imprese costituite da più di 5 anni al momento della presentazione della predetta domanda, l'ampliamento o la diversificazione della propria offerta di prodotti e servizi e del proprio mercato di riferimento o l'introduzione di innovazioni ed efficientamento del processo produttivo.

I programmi di investimento possono essere presentati anche nell'ambito di progetti integrati. Il progetto integrato può includere programmi presentati da imprese non costituenti imprese creative a condizione che esso sia realizzato nell'ambito del settore creativo e con un ruolo non preponderante delle imprese diverse dalle imprese creative, tenuto conto del numero dei partecipanti, dei costi di ciascun programma e delle caratteristiche dell'integrazione progettuale.

Le **spese ammissibili** riguardano:

- immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni immateriali;
- opere murarie nel limite del 10% del programma complessivamente considerato ammissibile;
- esigenze di capitale circolante, nel limite del 50% delle spese.

Sono ammissibili le sole spese sostenute dopo la presentazione della domanda di agevolazione.

AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

Le agevolazioni per la realizzazione dei programmi di investimento sono concesse fino a una percentuale massima di copertura delle spese ammissibili pari all'80%, articolata come segue:

- a) una quota massima pari al 40% delle spese ammissibili nella forma del contributo a fondo perduto;
- b) una quota massima pari al 40% delle spese ammissibili nella forma del finanziamento agevolato, a un tasso pari a zero e della durata massima di dieci anni. I finanziamenti non sono assistiti da forme di garanzia

Investimenti nel capitale di rischio di start up innovative e PMI innovative)

Le imprese creative beneficiarie delle agevolazioni che si qualificano come start up innovative o come PMI innovative, a fronte di investimenti nel relativo capitale di rischio possono richiedere la conversione di una quota del finanziamento agevolato concesso in contributo a fondo perduto.

L'investimento nel capitale di rischio, attuato da investitori terzi, deve assumere la forma di investimento in equity, con le seguenti caratteristiche:

- a) essere effettuato esclusivamente nella forma del conferimento in denaro;
- b) essere perfezionato entro 5 anni dalla data di concessione delle agevolazioni;
- c) essere di importo non inferiore a 20.000 euro;
- d) non determinare una partecipazione di maggioranza nel capitale della start-up innovativa o della PMI innovativa, anche per effetto della conversione di strumenti finanziari di quasi-equity eventualmente sottoscritti;
- e) essere detenuto per un periodo non inferiore a 3 anni.

La richiesta di conversione delle agevolazioni può essere presentata successivamente alla concessione delle agevolazioni.

Il finanziamento agevolato è convertibile in contributo a fondo perduto per un importo pari al 50% delle somme apportate dagli investitori terzi e, comunque, fino alla misura massima del 50% del finanziamento concesso.

Termini e modalità di presentazione delle domande

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello. Le domande di agevolazione sono valutate dall'Agenzia secondo l'ordine cronologico di presentazione, sulla base della data e dell'orario di invio telematico.

La domanda può essere presentata esclusivamente online. La presentazione prevede due fasi, una prima fase di compilazione e una fase successiva di invio.

Compilazione della domanda: dalle 10.00 del 20 giugno 2022

Invio della domanda: dalle 10.00 del 5 luglio 2022

La domanda di agevolazione deve contenere:

1. i dati anagrafici dell'impresa richiedente;
2. i dati principali del piano d'impresa proposto;
3. il programma di spesa oggetto dell'iniziativa, con l'indicazione degli importi corrispondenti a ciascuna delle voci di spesa ammissibili;
4. le agevolazioni richieste.

VOUCHER PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI SPECIALISTICI EROGATI DA IMPRESE CREATIVE

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese operanti in qualunque settore.

INIZIATIVE E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Capo le iniziative finalizzate all'introduzione nell'impresa di innovazioni di prodotto, servizio e di processo e al supporto dei processi di ammodernamento degli assetti gestionali e di crescita organizzativa e commerciale, attraverso l'acquisizione di servizi specialistici nel settore creativo. I servizi specialistici devono:

- a) essere erogati da imprese creative di micro, piccola e media dimensione, ovvero da università o enti di ricerca;

- b) essere oggetto di un contratto sottoscritto dopo la presentazione della domanda di agevolazione ed entro 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- c) avere ad oggetto i seguenti ambiti strategici:
 - i. azioni di sviluppo di marketing e sviluppo del brand;
 - ii. design e design industriale;
 - iii. incremento del valore identitario del company profile;
 - iv. innovazioni tecnologiche nelle aree della conservazione, fruizione e commercializzazione di prodotti di particolare valore artigianale, artistico e creativo.

AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

Le agevolazioni assumono la forma del contributo a fondo perduto, fino a copertura del 80% delle spese per l'acquisizione dei servizi specialistici e comunque per un importo massimo pari a 10.000 euro.

Termini e modalità di presentazione delle domande

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello. Le domande di agevolazione sono valutate dall'Agenzia secondo l'ordine cronologico di presentazione, sulla base della data e dell'orario di invio telematico.

La domanda può essere presentata esclusivamente online. La presentazione prevede due fasi, una prima fase di compilazione e una fase successiva di invio.

Compilazione della domanda: dalle 10.00 del 6 settembre 2022

Invio della domanda: dalle 10.00 del 22 settembre 2022

La domanda di agevolazione deve contenere:

1. i dati anagrafici dell'impresa richiedente;
2. i dati principali del piano d'impresa proposto;
3. il programma di spesa oggetto dell'iniziativa, con l'indicazione degli importi corrispondenti a ciascuna delle voci di spesa ammissibili;
4. le agevolazioni richieste.

Elenco delle attività ammissibili (Classificazione ATECO 2007)

- Codice Ateco 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili;
- Codice Ateco 13.20.00 Tessitura;
- Codice Ateco 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia;
- Codice Ateco 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento;
- Codice Ateco 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca;
- Codice Ateco 13.93.00 Fabbricazione di tappeti e moquette;
- Codice Ateco 13.94.00 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti;
- Codice Ateco 13.95.00 Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento);
- Codice Ateco 13.96.10 Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili;
- Codice Ateco 13.99.10 Fabbricazione di ricami;
- Codice Ateco 13.99.20 Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti;
- Codice Ateco 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle;
- Codice Ateco 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno;
- Codice Ateco 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- Codice Ateco 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria;
- Codice Ateco 16.10.00 Taglio e piallatura del legno;
- Codice Ateco 16.2 Fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio;
- Codice Ateco 16.29.19 Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- Codice Ateco 16.29.20 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- Codice Ateco 16.29.30 Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio;
- Codice Ateco 16.29.40 Laboratori di cornici;
- Codice Ateco 17.29 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone;
- Codice Ateco 18.1 Stampa e servizi connessi alla stampa;
- Codice Ateco 18.13 Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media;
- Codice Ateco 18.14 Legatoria e servizi connessi;
- Codice Ateco 18.20 Stampa e riproduzione di supporti registrati;
- Codice Ateco 23.19.20 Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico;

- Codice Ateco 23.41.00 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- Codice Ateco 23.49.00 Fabbricazione di altri prodotti in ceramica;
- Codice Ateco 23.70.20 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico;
- Codice Ateco 25.99.30 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli;
- Codice Ateco 26.52 Fabbricazione orologi;
- Codice Ateco 31.09.05 Finitura mobili;
- Codice Ateco 32.1 Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, lavorazione delle pietre preziose;
- Codice Ateco 32.2 Fabbricazione di strumenti musicali;
- Codice Ateco 32.4 Fabbricazione di giochi e giocattoli;
- Codice Ateco 58.11 Edizione di libri;
- Codice Ateco 58.14 Edizione di riviste e periodici;
- Codice Ateco 58.19.00 Altre attività editoriali;
- Codice Ateco 58.21 Edizione di giochi per computer;
- Codice Ateco 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore;
- Codice Ateco 60.10.00 Trasmissioni radiofoniche;
- Codice Ateco 60.20.0 Programmazione e trasmissioni televisive;
- Codice Ateco 62.01 Produzione di software non connesso all'edizione;
- Codice Ateco 63.12 Portali web;
- Codice Ateco 70.21 Pubbliche relazioni e comunicazione;
- Codice Ateco 71.1 Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici,
- Codice Ateco 73.11 Agenzie pubblicitarie;
- Codice Ateco 74.1 Attività di design specializzate;
- Codice Ateco 74.20.1 Attività di riprese fotografiche;
- Codice Ateco 74.20.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa;
- Codice Ateco 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento, con esclusione del Codice 90.03.01 Attività dei giornalisti indipendenti;
- Codice Ateco 91.0 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali;
- Codice Ateco 95.24 Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria;
- Codice Ateco 95.25 – Riparazione orologi.